



# Fattura elettronica: lo stato dell'arte

Salvatore Stanziale





## Lo scenario internazionale

- La COM(2010) 712: Comunicazione della commissione al parlamento europeo, al consiglio, al comitato economico e sociale e al comitato delle regioni - *Sfruttare i vantaggi della fatturazione elettronica in Europa*
- Lo European Multi-Stakeholder Forum on Electronic Invoicing, istituito dalla Commissione europea nel Dicembre 2010, recentemene rinnovato per il terzo mandato
- La Direttiva 2014/55/UE relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- La Connecting Europe Facility (CEF)
- Il report OCSE *Tax Compliance by Design - Achieving improved SME Tax Compliance by Adopting a System Perspective*, del 28 ottobre 2014



# Il contesto normativo nazionale e comunitario

## La COM (2010) 712

*Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni del 2 dicembre 2010 - Sfruttare i vantaggi della fatturazione elettronica in Europa*

- Delinea chiaramente la strategia della Commissione in tema di fatturazione elettronica

Strategia Europa 2020 - *COM(2010) 2020 del 3 marzo 2010*

↳ Agenda digitale europea - *COM(2010) 245 del 26 agosto 2010*

↳ Azione fondamentale 2 - "... facilitare la creazione di un quadro europeo interoperabile di fatturazione elettronica ..."

- L'obiettivo della Commissione è che **la FE diventi il metodo di fatturazione prevalente entro il 2020** in quanto sono stati stimati in 60 miliardi di euro annui i risparmi che si potrebbero ottenere in Europa.
- Il Multi-Stakeholders Forum on e-invoicing e i fora nazionali sono tra gli strumenti attraverso cui la Commissione vuole raggiungere l'obiettivo
- Da ottobre 2017 il Forum ha un terzo mandato triennale. L'obiettivo principale è assicurare l'attuazione della direttiva 2014/55/UE

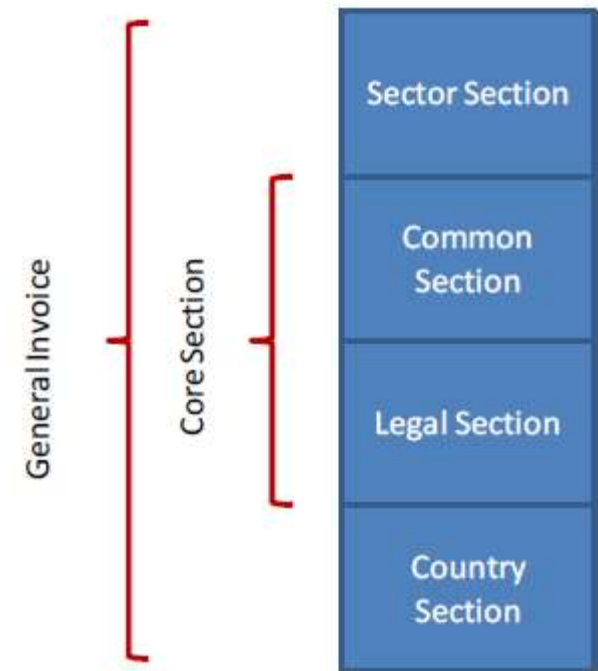


## La Direttiva 2014/55/UE

- Direttiva 2014/55/UE del 16 Aprile 2014 sulla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Entrata in vigore inizialmente prevista entro il 27 Novembre 2018
- Si basa sulla *Recommendation on the use of a Semantic Data Model to support Interoperability for Electronic Invoicing*, approvata all'unanimità dallo European Multi-Stakeholder Forum on Electronic Invoicing nella seduta del 1° ottobre 2013
- Definisce la «fattura elettronica» come una fattura che è stata emessa, trasmessa e ricevuta in un formato elettronico *strutturato che ne consente l'elaborazione automatica ed elettronica*

# Interoperabilità delle fatture elettroniche

- Esistono diversi modelli e formati di fattura elettronica
- Nessuno standard si è affermato come dominante
- Si punta all'interoperabilità degli standard esistenti e alla convergenza sul medio-lungo termine
- Ci si concentra sulla 'Core Invoice', l'unica indispensabile per garantire l'interoperabilità
- Il contenuto informativo della Core Invoice è concettualmente simile e ampiamente compatibile con quello della FatturaPA





## La Direttiva 2014/55/UE in sintesi

- Si applica alle fatture elettroniche emesse a seguito dell'esecuzione di contratti pubblici di appalto
  - non si applica qualora l'aggiudicazione e l'esecuzione del contratto siano dichiarate segrete o debbano essere accompagnate da speciali misure di sicurezza
- Norma europea per il modello semantico dei dati della Core Invoice («norma europea sulla fatturazione elettronica»)
  - La Commissione pubblica il riferimento alla norma nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, unitamente all'elenco di un numero limitato di sintassi utilizzabili, entro il 27 maggio 2017
- Gli Stati membri garantiscono che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori ricevano ed elaborino fatture elettroniche che sono conformi alla norma europea sulla fatturazione elettronica, nonché a una delle sintassi utilizzabili
  - Gli Stati membri adottano, pubblicano e applicano le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 27 novembre 2018
- Non esclude nessun'altra modalità di fatturazione, ivi compresa quella cartacea



## La Direttiva 2014/55/UE – Termini e attuazione

- Norma europea per il modello semantico dei dati della Core Invoice: EN 16931 del giugno 2017. Due le sintassi utilizzabili:
  - UBL 2.1 Invoice and Credit note (ISO/IEC 19845:2015)
  - UN/CEFACT Cross Industry Invoice XML
- Commission Implementing Decision (EU) 2017/1870 pubblicata sull'Official Journal of the European Union il 17 ottobre 2017
- La Direttiva 2014/55/UE sarà operativa dal 18 aprile 2019
- Recepimento normativo e regolamentare: l'obbligo di fatturazione elettronica permane, alla FatturaPA si aggiungono le sintassi previste dalla EN 16931



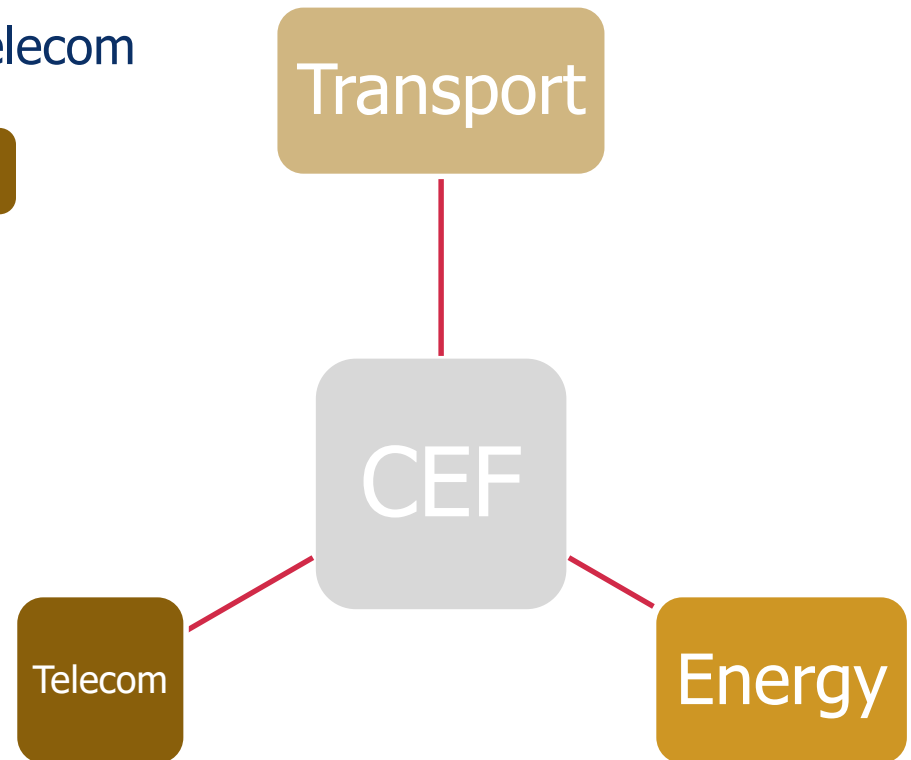
# La Connecting Europe Facility (CEF)

- “The Connecting Europe Facility (CEF) is a key EU funding instrument to promote growth, jobs and competitiveness through targeted infrastructure investment at European level”
- CEF Transport, CEF Energy, CEF Telecom

## eIGOR - eInvoicing GO Regional

- Agenzia delle Entrate
- Agenzia per l'Italia Digitale
- InfoCert
- Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
- Unione Italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

- Adeguamento del SdI ai formati previsti dalla norma europea







## L'OCSE

- L'OCSE è l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)
- La missione dell'OCSE è di **promuovere politiche in grado di migliorare il benessere economico e sociale delle persone** in tutto il mondo
- In ambito fiscale l'obiettivo dichiarato è **aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'equità della amministrazione fiscale, e a ridurre i costi della compliance fiscale**





## La Tax Compliance by Design – La filosofia OCSE

Il report “*Tax Compliance by Design – Achieving improved SME Tax Compliance by Adopting a System Perspective*” è stato approvato dall’OCSE il 28 ottobre 2014 a Dublino

- Adottare una prospettiva end-to-end, il che significa una visione olistica dei processi combinati sia del contribuente sia dell’amministrazione fiscale
- Cambiamento del ruolo dell’amministrazione fiscale da ricevitore passivo di dichiarazioni dei redditi a facilitatore attivo di conformità
- Maggiore collaborazione tra amministrazione fiscale e PMI
- Ruolo attivo degli altri partecipanti chiave nel processo complessivo: intermediari fiscali, contabili, banche, organizzazioni industriali e sviluppatori di software





## La Tax Compliance by Design – Possibili approcci

- Lo studio esamina due approcci di base per raggiungere la conformità fiscale in base alla progettazione - il "secured chain approach" e il "centralised data approach".
- L'idea alla base del *secured chain approach* è di creare un flusso sicuro di informazioni dalle transazioni commerciali alla determinazione finale dell'imposta da pagare. Il ruolo dell'amministrazione fiscale è principalmente quello di fungere da facilitatore, al fine di fare in modo che il flusso di informazioni da parte del contribuente sia abbastanza sicuro
- L'idea alla base *centralised data approach* è fare in modo che l'amministrazione fiscale sia in grado di catturare dalla fonte il maggior numero possibile di transazioni commerciali, al fine di determinare l'imposta da pagare con informazioni minime dal contribuente. Il ruolo dell'amministrazione fiscale riguarda la gestione dell'intero processo, la manipolazione e trasformazione delle informazioni



# La Tax Compliance by Design – Secured chain approach

- I requisiti di conformità fiscale sono integrati nei sistemi tecnologici e nei processi utilizzati dal contribuente per la gestione del business
- I sistemi di questo scenario sono appositamente progettati per rendere impossibile o difficile da manipolare o cancellare le informazioni
- I diversi attori che sostengono il contribuente sono soggetti a norme di qualità e controlli di garanzia della qualità o sistemi di certificazione
- Esempio: Il contribuente utilizza un registratore di cassa certificato, collegato ad un sistema di contabilità on-line. Altre operazioni commerciali sono catturate collegando le transazioni da un conto bancario al sistema di contabilità online. Il sistema di contabilità è certificato e fornito da uno sviluppatore di software attendibile, e contiene un numero di controlli incorporati per assicurare la qualità delle informazioni. Il sistema può compilare una dichiarazione dei redditi, eventualmente col contributo di un intermediario certificato. Il contribuente può presentare la dichiarazione dei redditi e pagare l'imposta dallo stesso sistema





# La Tax Compliance by Design – Centralised data approach

- I requisiti di conformità fiscale sono integrati nei sistemi tecnologici e nei processi utilizzati dal contribuente per la gestione del business
- Il contribuente riporta principalmente informazioni relative ad altri contribuenti
- Le informazioni raccolte dell'amministrazione fiscale possono essere presentate ad altri contribuenti e poi utilizzate da questi ultimi ai fini della gestione delle loro attività e per gli obblighi fiscali
- Esempio: l'amministrazione fiscale riceve da imprese e contribuenti professionali informazioni sulle loro transazioni con altre imprese, nonché informazioni provenienti da banche, istituti di carte di credito, e altre parti sulle transazioni relative a ogni impresa. L'amministrazione fiscale poi analizza i dati e li utilizza per precompilare le dichiarazioni dei redditi, per quanto possibile. Il contribuente verifica le informazioni fornite e aggiunge ogni altra informazione richiesta



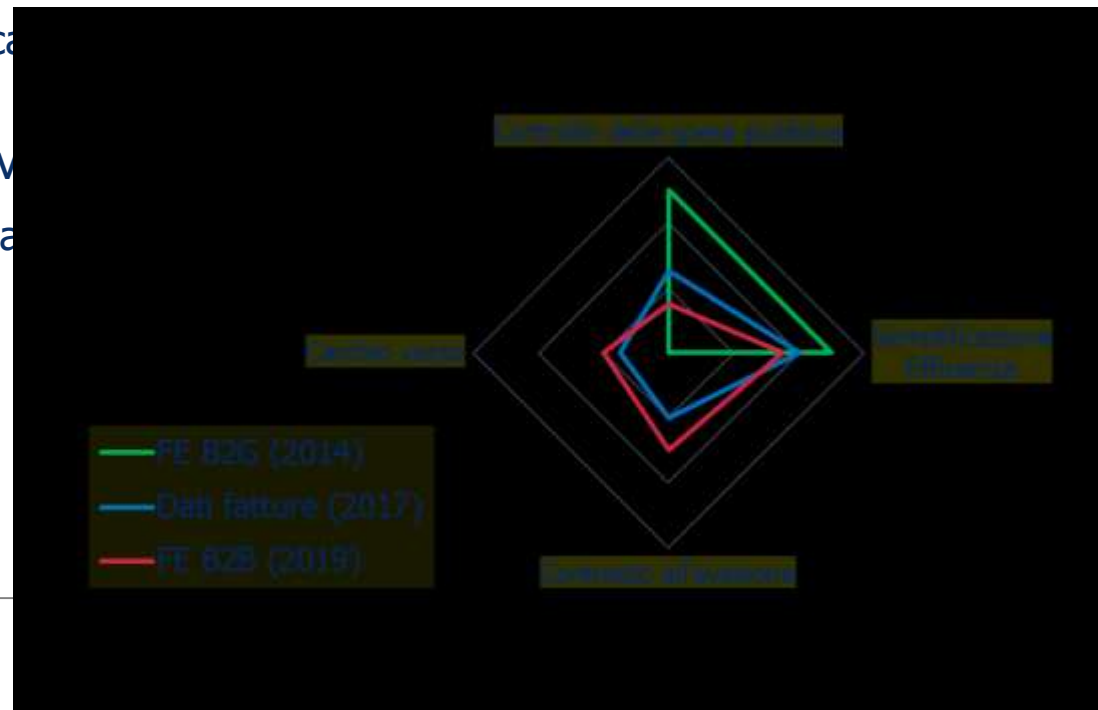


## La Tax Compliance by Design

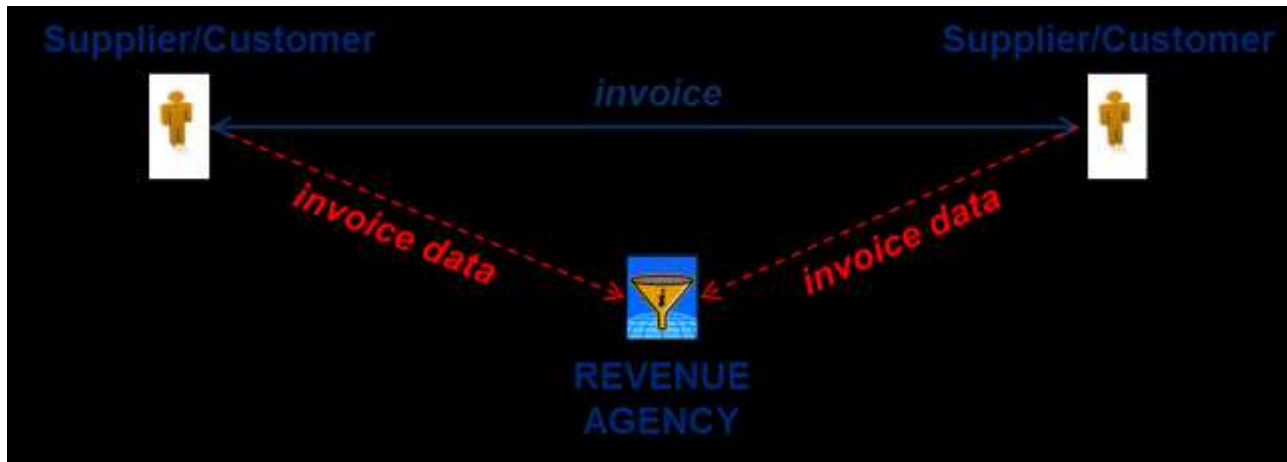
- Entrambi gli approcci mostrano che ci sono una serie di possibilità per creare o sostenere un ambiente favorevole al rispetto degli obblighi fiscali e la riduzione degli oneri di conformità fiscale
- Le due strategie sono diverse, ma possono anche essere combinate in vari modi a seconda del contesto
- Il fattore comune è che il flusso di dati necessari per garantire buona compliance fiscale è integrato in processi che soddisfano il processo di business sottostante; in questo modo la conformità fiscale è automatica e si riducono i costi sia per le imprese sia per l'amministrazione fiscale
- «Tax Compliance by Design» è più di una tecnica strumentale; si tratta di un approccio basato sulla collaborazione con i contribuenti e gli altri attori al fine di creare situazioni "win-win"; perché quest'approccio sia accettato e funzioni realmente è essenziale che le imprese ne ricavano considerevoli vantaggi in termini di processi di business più efficienti e costi di conformità fiscali notevolmente più bassi

## Lo scenario nazionale

- La Legge 11 marzo 2014, n. 23
  - delega fiscale: incentivare, mediante una riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti, l'utilizzo della fatturazione elettronica
- Il Decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
  - opzione per la trasmissione telematica dei dati di tutte le fatture, ovvero fatturazione elettronica tramite SdI
- Il Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193
  - obbligo di trasmissione telematica dei dati di tutte le fatture, ovvero fatturazione elettronica tramite SdI
- Il DDL S. 2960 - Bilancio di previsione 2017-2019
  - obbligo di fatturazione elettronica
- Richiesta di deroga alla UE
  - motivi fiscali e non fiscali
  - esclusione dei 'minimi'



# Lo scenario nazionale - Evoluzione







# Grazie per l'attenzione!

Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

Ing. Salvatore Stanziale  
Direzione Sistema informativo della  
fiscaltà  
Ufficio I

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 93836-868  
Salvatore.Stanziale@mef.gov.it  
[www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)

